



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo
Servizi Cimiteri

Fornitura di capi di vestiario, calzature e accessori per il personale del Servizio
Autonomo Servizi Cimiteriali

IMPORTO STIMATO POSTO A BASE DI GARA

€ 49.000,00 compreso IVA

Capitolato Speciale D'Appalto

SOMMARIO

ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO	3
ART. 2 VALORE DI STIMA DELL'APPALTO	3
ART. 3 MODALITA' DI GARA	3
ART. 4 TERMINI DI CONSEGNA	3
ART. 5 DEPOSITO CAUZIONALE	4
ART. 6 OFFERTA	4
ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE	4
ART. 8 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	4
ART. 9 INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI	5
ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI	5
ART. 11 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	5
ART. 12 ORDINAZIONE	5
ART. 13 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 14 VARIAZIONI DELLE QUANTITA'	6
ART. 15 PAGAMENTI	6
ART. 16 ESECUZIONE IN DANNO	6
ART. 17 SPESE, IMPOSTE E TASSE	6
ART. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 19 RESPONSABILITA'	6
ART. 20 CONTESTAZIONE	7
ART. 21 PENALITA'	7
ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 23 FORO COMPETENTE	7
ART. 24 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE	7
ART. 25 CAMPIONATURA E MODALITA' DI ESECUZIONE	8
ART. 26 COLLAUDO	8
SCHEDA TECNICHE	9

ART. 1 OGGETTO DEL CAPITOLATO

Costituisce oggetto del presente Capitolato la fornitura di capi di vestiario, calzature ed accessori per il Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali come di seguito indicati:

CALZINI LANA	paia	372
CALZINI in filo	paia	372
CAMICIA maniche lunghe	pezzi	186
CAMICIA maniche corte	pezzi	248
CRAVATTA	pezzi	124
CINTURA	pezzi	124
COMPLETO ANTIPIOGGIA	pezzi	35
DIVISA GIACCA invernale	pezzi	124
DIVISA GIACCA estiva	pezzi	124
PULLOVER	pezzi	124
DIVISA PANTALONE invernale	pezzi	124
DIVISA PANTALONE estivo	pezzi	124
SCARPE	paia	248
BERRETTO con 2 foderine di cui 1 impermeabile	pezzi	124

Le quantità indicate nella tabella che precede, si intendono indicative, nel senso che l'Amministrazione potrà richiedere alcune o tutte le prestazioni descritte con l'applicazione dei prezzi unitari offerti.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad ottemperare agli ordinativi il cui corrispettivo rientra nell'assorbimento del ribasso, senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto

ART. 2 VALORE DI STIMA DELL'APPALTO

L'importo della fornitura posto a base d'asta è stimato in complessivi € 49.000,00 compreso IVA.

La stazione appaltante si riserva di utilizzare gli importi provenienti dal ribasso, incrementando i quantitativi dalle singole forniture, fermo restando i prezzi unitari offerti

Il dettaglio dei prodotti della fornitura è specificato nelle schede tecniche allegate al presente capitolato per formarne parte integrante.

ART. 3 MODALITA' DI GARA

3.1) Modalità di scelta del contraente

La gara in oggetto verrà effettuata mediante procedura aperta

3.2) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 con aggiudicazione in favore della ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, in presenza anche di una sola offerta ritenuta valida.

ART. 4 TERMINI DI CONSEGNA

4.1) Consegna fornitura

Sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ultimazione delle operazioni di rilievo delle misure.

4.2) Rilievo misure

Cinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

ART. 5 DEPOSITO CAUZIONALE

5.1) Deposito cauzionale provvisorio

Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 con particolare attenzione ai commi 4 e 8 del D.Lgs. 163/2006, costituita alternativamente: - da cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in Piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 D.Lgs. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e va corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Lgs. 163/2006. N.B.: nell'ipotesi di versamento in contanti dovrà essere prodotto, ed allegato all'istanza di partecipazione, l'impegno da parte di uno dei soggetti a tanto autorizzati dalla legge a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (riduzione del 50% della cauzione provvisoria). Per poter fruire del relativo beneficio, in caso di partecipazione in R.T.I., tutte le sue componenti devono essere in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento, e da essi sottoscritta.

ART. 6 OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione ed avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Con l'offerta la ditta è obbligata a presentare le schede tecniche di tutti i materiali offerti debitamente sottoscritte nonché la scheda offerta allegata al presente Capitolato debitamente compilata e sottoscritta.

Con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente Capitolato mentre per l'Ente il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

L'Ente si riserva comunque la facoltà, a sua discrezione ed insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione delle offerte ammesse alla gara sarà effettuata da apposita Commissione, costituita ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Napoli.

ART. 8 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

8.1) Aggiudicazione provvisoria

L'aggiudicataria resterà vincolata nei confronti dell'Amm.ne all'osservanza delle norme contrattuali fin dal momento della provvisoria aggiudicazione impegnandosi a stipulare il contratto definitivo alla data che le sarà comunicata dall'Amm.ne stessa, mentre questa ultima non sarà in alcun modo vincolata se non dopo la sottoscrizione del vincolo contrattuale.

L'aggiudicazione provvisoria sarà fatta a cura della Commissione di gara a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

8.2) Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicazione definitiva avverrà a mezzo determina dirigenziale e sarà condizionata al superamento del collaudo della campionatura nel termine di gg.20 dalla comunicazione scritta da parte del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali Determinazione

Nel caso che il collaudo della campionatura risultasse negativo si procederà alla aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue con le stesse modalità innanzi richiamate.

ART. 9 INVARIABILITA' DEI CORRISPETTIVI

La fornitura è valutata in base ai prezzi offerti. In essi prezzi, si intendono compensati tutti gli oneri di cui al presente disciplinare e, per la esecuzione della fornitura stessa, i prezzi predetti si intendono accettati dall'impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto previsto dal presente capitolato nonché per eventuali proroghe temporali fino all'esaurimento della dotazione economica.

La ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento dei costi dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della Legge 675/96, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dal Comune di Napoli trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Napoli.

ART. 11 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avverrà presso l'Ufficio Gare e Contratti del Comune di Napoli.

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il contratto, entro il termine stabilito dall'ente, previo versamento dei diritti di segreteria, di scritturazione e delle spese inerenti e conseguenti al contratto stesso e prende atto che, nel caso in cui non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato, decadrà automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà risolto con semplice comunicazione scritta da parte dell'ente appaltante, che procederà all'incameramento del deposito cauzionale provvisorio e porrà a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con il concorrente che segue in graduatoria fermi restando i diritti acquisiti per le prestazioni effettuate a medio tempo.

.

ART. 12 ORDINAZIONE

La fornitura di cui al presente provvedimento sarà commessa all'assuntore mediante ordinativo scritto emesso dal Direttore del Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali

E' vietato, nel modo più assoluto, all'assuntore, di dar corso a richieste di forniture non formulate nel modo innanzi stabilito.

ART. 13 EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 14 VARIAZIONI DELLE QUANTITA'

Durante il corso della fornitura, i quantitativi posti a gara potranno essere aumentati o ridotti da parte dell'Amministrazione Comunale, fermo restando le condizioni di aggiudicazione e senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni.

ART. 15 PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria potrà emettere fattura solo dopo il superamento del collaudo. Non si darà corso ad alcun pagamento se la Ditta aggiudicataria non avrà curato, presso il Servizio Gare e Contratti, gli adempimenti contrattuali stabiliti. Le somme spettanti alla aggiudicataria per la fornitura eseguita non potranno essere dalla medesima cedute senza il previo assenso dell'Amministrazione comunale.

ART. 16 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale.

ART. 17 SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 18 CESSIONE DEL CONTRATTO

Per la ditta contraente è vietata la cessione anche parziale del contratto.

ART. 19 RESPONSABILITA'

La ditta aggiudicataria è sottoposta, nella fase di erogazione della fornitura, a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, l'appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti, pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto. Quindi, è fatto obbligo all'appaltatore di

mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate da terzi danneggiati nei confronti della stessa Amministrazione. L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART. 20 CONTESTAZIONE

Nel caso che imperfezioni e/o difformità dei beni oggetto della fornitura dalle caratteristiche richieste risultino all'evidenza o emergano da verifiche successive, l'ente ha il diritto di respingere, e la ditta aggiudicataria l'obbligo di ritirare i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelle previste, o per altre ragioni inaccettabili. La ditta, in tal caso, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che le verrà indicato con lettera di contestazione, con altri corrispondenti alla qualità stabilita.

Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dalla ditta, l'ente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, l'ente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico della ditta, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

ART. 21 PENALITA'

La penalità è addebitata sui crediti della ditta dipendenti dal contratto o da altri contratti che la società stessa abbia in corso con l'ente, oppure sulla cauzione se i crediti dovessero essere mancanti e/o insufficienti.

L'applicazione della penale verrà notificata alla ditta nei seguenti casi:

- a) In caso di ritardo totale o parziale della fornitura si applicherà la penale dell'1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine fissato per la consegna, calcolato sul valore della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo;
- b) In sede di collaudo, in caso di mancata corrispondenza dei manufatti anche ad una sola delle caratteristiche tecniche pattuite si applicherà la penale corrispondente alle spese sostenute per le analisi previste all'art. 26.

ART. 22 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto, oltre che per scioglimento, cessazione o fallimento della ditta aggiudicataria, si intenderà risolto nei casi di:

- a) Gravi infrazioni contrattuali debitamente accertate e contestate;
- b) Cessione ad altri di parte o di tutti i diritti e degli obblighi che il presente capitolato assegna alla ditta aggiudicataria;

In caso di risoluzione del contratto l'Ente incamererà la cauzione definitiva salvo rivalsa per gli ulteriori danni.

ART. 23 FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto, che non si siano potute risolvere in via amministrativa, è competente il Foro di Napoli ed ivi la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in caso di controversia.

ART. 24 RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti e/o che saranno emanate fino alla definitiva esecuzione del contratto, che s'intendono tutte qui richiamate.

ART. 25 CAMPIONATURA E MODALITA' DI ESECUZIONE

La ditta aggiudicataria in via preliminare concorderà con la commissione di collaudo in grandi linee gli aspetti merceologici, designer, ecc. indi successivamente è tenuta alla fornitura preliminare di un esemplare per ogni singolo capo d'abbigliamento opportunamente modellato su una risorsa umana opportunamente indicata.

Visionata tale campionatura, collaudata ed accettata dalla Commissione di Collaudo, si procederà all'ordinativo allegando allo stesso i nominativi del personale a cui andranno le forniture.

La ditta è tenuta alla rilevazione delle taglie di tale personale.

Tale rilevazione, come le successive prove avverranno presso i locali di S.M. Del Pianto.

La rilevazione delle misure dovrà avvenire per ogni singolo elemento del personale con metodo sartoriale da parte di tecnici specializzati.

L'aggiudicataria ha l'espresso obbligo di confezionare gli indumenti, in modo che resti margine sufficiente per allungarli ed allargarli all'occorrenza.

I dati risultanti dal rilievo delle misure dovranno essere inoltrati al Servizio Autonomo Servizi Cimiteriali su supporto informatico e dovranno contenere:

Nome, Cognome, numero di matricola, altezza; circonferenza petto; circonferenza vita; circonferenza fianchi, circonferenza testa, misura calzata, misura collo, taglia/drop.

Per i soggetti per i quali sia necessario apportare uno o più aggiusti sartoriali extra drop, oltre ai predetti dati antropometrici dovrà esserne annotata la specificità.

La confezione degli indumenti dovrà essere controllata con almeno una prova oltre a quella finale, da effettuarsi alla presenza di un incaricato della Commissione di Collaudo.

L'appaltatore ha l'obbligo di prestarsi ad eseguire, senza compensi di sorta, tutte le riparazioni che occorressero ai capi di vestiario che venissero rifiutati per difetto di taglia, di esecuzione e per qualsiasi altra imperfezione.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere aggiornato un registro in cui risulti la data di presentazione dei dipendenti per il rilievo delle misure, della prova o prove successive, controfirmato dagli stessi.

Il registro di cui sopra dovrà essere vistato periodicamente, per controllo, dal personale incaricato della Commissione di Collaudo.

La consegna dei beni avrà luogo negli stessi locali di Santa Maria del Pianto direttamente al dipendente interessato, alla presenza di un incaricato della Commissione di Collaudo e dovrà essere effettuata mediante un Kit personale per ognuno dei destinatari.

Per Kit si intende apposito imballaggio a perdere di cartone rigido recante all'esterno l'indicazione del destinatario (nominativo e matricola) e la descrizione del contenuto in triplice copia.

Una copia verrà rilasciata al dipendente fruitore, una verrà ritirata da personale della Commissione di Collaudo presente alla consegna e l'altra rimarrà nella disponibilità della ditta.

La ricevuta rilasciata al fruitore all'atto della consegna del Kit non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora si riveli difettosa o non rispondente alla effettiva richiesta.

Il materiale confezionato dovrà essere imballato a regola d'arte, secondo la tipologia di ogni manufatto: le giacche, i pantaloni, le gonne, i completi antipoggia, dovranno essere completi di gruccia; le scarpe dovranno essere consegnati nella loro confezione originaria; gli altri prodotti dovranno essere protetti con involucro plastico termosaldato, onde evitare l'accesso a polvere, insetti ecc.

ART. 26 COLLAUDO

Collaudo qualitativo:

L'Amministrazione Comunale sottoporrà la campionatura "in opera" a collaudo riservandosi la facoltà di sottoporla ad analisi finalizzate alle seguenti verifiche:

- a) materiale impiegato rispetto alle schede tecniche allegate al presente Capitolato per formarne parte integrante
- b) rispondenza rispetto a quanto dichiarato dalla ditta in sede di offerta

I collaudi saranno effettuati da apposita Commissione di Collaudo formata da personale del Servizio Cimiteri che potrà avvalersi di un consulente esterno esperto. Il nominativo del consulente sarà scelto dal Direttore del Servizio Cimiteri nell'albo consulenti dell'Amministrazione. Il costo di tale prestazione cederà a carico della ditta Appaltatrice.

Le risultanze delle analisi si intenderanno insindacabilmente accettate dalle parti.

Gli articoli forniti in campionatura resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

Collaudo quantitativo:

La Commissione controllerà alla consegna dei Kit la corrispondenza alla campionatura ed i quantitativi consegnati.

Il Collaudo avrà esito positivo solo nel caso di esito positivo sia del collaudo qualitativo che quantitativo.

SCHEDI TECNICHE

CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE DELLA FORNITURA

Requisiti tecnici dei tessuti

Tutti i tessuti utilizzati per la confezione dei capi non dovranno presentare variazioni dimensionali al lavaggio a freddo e a secco.

Il colore dovrà essere identico per tutti i capi forniti.

Le ditte partecipanti dovranno allegare le schede tecniche dei singoli tessuti che saranno utilizzati per la confezione dei capi.

Requisiti di confezione

In base alla normativa vigente (L. 883 del 26.11.1973 e succ. modifiche) ogni capo dovrà essere munito di etichetta.

1. CALZINI

INVERNALI , modello tipo derby lungo, di colore blu, in tessuto 80% pura lana vergine e 20% fibra acrilica

ESTIVI, modello tipo derby lungo, di colore blu, in tessuto 80% puro cotone e 20% fibra acrilica

<u>Modello</u>	Tipo Derby lungo		
Lavorazione:			UNI 8099-ISO 3572
Polsino	a costa 1:1		
Gamba	con inserimento elastico		
	a costa 6:2		
Piede: dorso	a costa 6:2		
Soletta	a maglia rasata		
Punta e tallone	a maglia rasata e rinforzata		
Solidità della tinta:			
al lavaggio domestico a 40°C:	4/5		UNI EN ISO 105 C06
Degradazione	4/5		

Scarico su cotone Scarico su lana	4/5		
al sudore : acido alcalino	5 5		UNI EN ISO 105 E04 UNI EN ISO 105 EO4

2. CAMICIA

INVERNALE di colore azzurro Oxford, con chiusura anteriore a sette bottoncini tipo madreperla, collo in moda, a manica lunga, con due taschini al petto con cannello e pattina di chiusura con bottoncino

ESTIVA di colore azzurro Oxford, con chiusura anteriore a sette bottoncini tipo madreperla, collo in moda, a mezza manica, con due taschini al petto con cannello e pattina di chiusura con bottoncino

SCHEDA TECNICA

Natura della fibra cotone 100%

Armatura tela

Peso al mq 120 ± 5%

Fili/cm ordito 58 ± 2

trama 28 ± 2

Titolo ordito Ne 2/40

Trama Ne 1/40

Var. dimens. al lavaggio max 2,5 %

Solidità della tinta al lavaggio 5

(scala dei grigi)

Solidità al sudore ≥ 4

3. CRAVATTA

in tessuto "crespo" misto seta (60% seta, 40% poliestere) di colore blu oltremare con righe inclinate di 45° in giallo e rosso spessore mm 5, distanziate mm 2 e distanti dalla coppia precedente e successiva da mm 50. Stemma del Comune di Napoli da mm 20. Fodera in tinta in tessuto 100% viscosa. Larghezza della pala mm. 95 circa, lunghezza totale cm.170 circa.

4. COMPLETO ANTIPIOGGIA (giaccone impermeabile e copripantalone)

Giaccone Impermeabile: di colore Blu notte, avente le seguenti caratteristiche: collo alla coreana con cerniera posteriore presso fusa con dentino catena 5 di mm 250 per consentire la scomparsa del cappuccio. Tale cappuccio è realizzato con lo stesso tessuto della giacca, è termonastrato in tutte le sue cuciture ed è dotato di una coulisse elastica regolabile. Chiusura centrale mediante cerniera presso fusa a catena dentino 8 a doppio cursore, ricoperta da paramontura larga mm 75, chiusa da 4 bottoni a pressione antiossidanti. Unitamente alla zip centrale è cucita una cerniera a catena dentino 5 con cursore reversibile per consentire l'aggancio del corpetto interno.

Sul petto sinistro è applicata una tasca (mm 120 x 150 x 20) con pattina sagomata e chiusa da due bottoncini antiossidanti. Centrata al di sopra della tasca è riportata in materiale microsferico rifrangente la scritta "SERVIZIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI" su doppia riga, e sotto la stessa lo stemma del Comune di Napoli. (caratteri e posizionamento verranno comunicati in sede di commissione)

Ai fianchi, sia dalla parte destra che sinistra, sono ricavati due tasche sovrapposte (mm 220 x 225) chiuse da due bottoncini a pressione antiossidanti e dotate lateralmente di scaldamani foderato di Paile. Con coulisse di regolazione in vita. In giro al torace, alle maniche ed ai polsi è prevista l'applicazione, con cuciture termoadesive, di una fascia rifrangente di altezza non inferiore a mm 25.

Sul retro in materiale rifrangente è applicata con cucitura termosaldata è riportata la scritta "SERVIZIO AUTONOMO SERVIZI CIMITERIALI" (caratteri e posizionamento verranno comunicati in sede di commissione)

Interno: il corpetto interno è realizzato in materiale termico trapuntato, con maniche staccabili ed è asportabile mediante cerniera.

Copripantalone: di colore Blu notte, dello stesso tessuto esterno del giaccone, presenta lungo i fianchi una cerniera presso-fusa in catena 5 che parte dalla vita ed arriva al fondo gamba. Tale cerniera è protetta sia in vita che sul fondo da alamari a punta di mm125, alti mm 40 e chiusi da un bottone a pressione antiossidante.

La vita ed il fondo gamba sono regolati da un elastico ricoperto di altezza mm 25.

All'altezza del cavallo, sulla gamba destra è applicata una tasca (mm 210 x h 250), con pattina chiusa da velcro di mm 20 in tutta la lunghezza.

Il capo è completamente termonastrato.

MATERIALE ESTERNO

Caratteristiche tecniche	Valori minimi prescritti	tolleranze	Metodologia di prova
Composizione fibrosa	Poliestere 100%	Legge 883 del 26/11/73; Legge 669 del 04/01/86	D.M. 31/01/74 D.M. 04/03/91
Colore	Blu notte		
<u>Armatura</u>	Tela		UNI 8099
STRATO FUNZIONALE			
Composizione fibrosa: Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa Espansa			Spettroscopia IR
MATERIALE FINITO			
Massa areica (peso a mq)	210	± 15 %	UNI 5114
Resistenza alla bagnatura	ISO 4=90		UNI 5120
Permeabilità al vapore d'acqua	≥ 700 g/mq per 24 ore	± 10%	UNI 4818
Tenuta all'acqua a pressione idrostatica crescente	> a 200 cm (circa 19,6 KPA)		UNI 5122
Resistenza alla trazione: Ordito	≥ a Kg 100	± 5 %	UNI 8639
Trama	≥ a Kg 100	± 5%	UNI 8639
Requisiti EN: Solidità Colore Resistenza alla penetrazione dell'acqua Resistenza al vapore d'acqua			UNI EN 471 ENV 343 classe 3 ENV 343 classe 3

5 .DIVISA

GIACCA in tessuto "Cordellino" di pura lana, di colore grigio scuro, modello monopetto con 4 (quattro) bottoni in metallo dorato riproducenti lo stemma del Comune di Napoli, completamente foderata all'interno con fodera di colore grigia cucita a regola d'arte; è così costituita:

un collo: formato da un sopracollo, dello stesso tessuto del corpo, in due pezzi (collo e lunetta) sagomato, rinforzato internamente nelle parti laterali con due strati di tela termoadesiva. Il collo è cucito alla lunetta con doppia ribattitura, il sottocollo deve essere in un unico pezzo in "Melton" di idoneo colore. Al centro della lunetta lungo la cucitura di unione al corpo c'è un nastrino di circa 80 mm con funzione di appendino.

un corpo: formato da due parti anteriori, due fianchetti e due parti posteriori, che termina al fondo con ripiegatura interna di 30 mm.

Sul davanti sinistro, a 15 mm dal bordo sono ricavate 4 (quattro) asole a "goccia" orizzontali equidistanti tra loro, la prima è posta all'inizio della spezzatura del risvolto ed è allineata all'asola delle tasche superiori, l'ultima è allineata alle asole delle tasche inferiori.

Sul predetto davanti sinistro, in corrispondenza delle asole sono applicati, a 20 mm. dal bordo i quattro bottoni di grandezza media. Le due parti posteriori sono unite con cucitura dal collo all'inizio dello spacco. Il lembo sinistro dello spacco ha una piega interna larga mm 50; il lembo destro dello spacco, sottoposto a quello sinistro di circa 50mm. è munito all'interno di una fettuccia a "diritto filo". L'estremità superiore dello spacco di circa mm 250 è comunque variabile in funzione della taglia.

due maniche: costituite ognuna da sopramanica e sottomanica interamente foderate che terminano al fondo con una ripiegatura interna di 30 mm.

due contropalline: dello stesso tessuto del corpo, raddoppiato e rinforzato nella parte interna superiore con tela termoadesiva, sagomate a punta e filettate perimetralmente sui bordi con filetti di colore rosso cremisi. Sono cucite con l'estremità diritta tra il giromanica e la spalla, mentre l'altra estremità presenta un'asola orizzontale a "goccia" a 15 mm dalla punta; in prossimità dell'asola sulla spalla è fissato un bottone in metallo dorato di piccola dimensione.

due coprispalla : in pelle necessari alla protezione del capo d'abbigliamento dall'attrito causato dal trasporto di casse a spalla. Tali coprispalle saranno movibili (sarà concordato in sede di commissione il colore, la dimensione e la tipologia di fissaggio)

quattro tasche esterne a toppa con relative pattine: le tasche (due inferiori e due superiori) presentano al centro un cannello. Le pattine, di linea retta dello stesso tessuto del corpo sono posizionate a 20 mm. dal bordo superiore delle tasche sono rinforzate con tela e foderate con tessuto di colore grigio scuro; presentano in posizione centrale, a 15 mm. dal bordo, un'asola verticale a "goccia" in corrispondenza della quale è applicato sul cannello un piccolo bottone di metallo dorato.

due tasche interne: realizzate sulla fodera all'altezza del petto, le due aperture sono larghe 140 mm. tagliate a filetto e rifinite con due bordini di 5mm. dello stesso tessuto della fodera del corpo. Il sacco tasca è realizzato nello stesso tessuto della fodera del corpo. La chiusura della tasca destra è assicurata da una capriola costituita da un nastrino a treccia della stessa tonalità della fodera e da un bottone a 4 fori in tono con il tessuto e fissato sulla tasca.

PANTALONE realizzato con lo stesso tessuto della giacca, di colore grigio scuro modello lungo senza risvolti, con battitacchi di cotone di colore in tono ed altezza di 15 mm. circa, è così costituito: cintura: in due pezzi di tessuto, alta circa mm. 50 con rinforzo interno in tela e n° 7 (sette) passanti esterni di altezza mm 50 circa. La cintura termina sulla sinistra, a capo indossato, con una linguetta di tessuto raddoppiato e rinforzato, alla cui estremità è praticata un'asola eseguita a regola d'arte, in corrispondenza di un bottone in tono applicato sul lato destro della stessa. Nella parte interna, sulla linguetta a 70 mm. dalla punta, è applicato un gancio in acciaio inox corrispondente ad un controgancio situato sulla cinta lato esterno destro.

due gambali: anteriori foderati a mezza gamba (fino al ginocchio) ed uniti ai posteriori da una cucitura eseguita a macchina con "punto annodato". Entrambi i gambali devono avere una rimessa interna di circa 10 mm. ed una rimessa al fondo di circa 40 mm.

Particolare riguardo deve essere posto alla profilatura della parte superiore in modo da conferire al capo la necessaria adattabilità al bacino.

sparato: posto sul davanti in posizione centrale, munito di chiusura lampo, è composto da una finta rinforzata ed una controfinta. La finta (parte anteriore sinistra) è fermata con travetto, tirapancia applicato sulla controfinta.

due tasche laterali a taglio obliquo lungo circa 160 mm. munite di bordino di 2 mm. formato dalla contromostrà; un taschino anteriore e due tasche posteriori ottenute con taglio orizzontale, che hanno una larghezza di circa 120mm ed un idoneo travetto alle estremità. Le tasche posteriori sono chiuse con asole del tipo a "goccia" eseguite a regola d'arte e bottone in tono a 4 fori.

SCHEDA TECNICA DEL TESSUTO divisa invernale
Natura della fibra pura lana vergine

Armatatura saia

Peso al mq g $295 \pm 5\%$

Colore grigio scuro

Fili/cm ordito 22 ± 2 trama 21 ± 2

Titolo ordito Nm 2/30

trama Nm 2/30

Var. dimens. al lavaggio max 1%

(a secco)

Solidità della tinta al lavaggio 4 - 5

(scala dei grigi)

Solidità al sudore ≥ 4

Resistenza dinamometrica

alla trazione ordito kg $> 45 \pm 2\text{kg}$ trama kg $> 40 \pm 2\text{kg}$

SCHEDA TECNICA DEL TESSUTO divisa estiva

Natura della fibra lana 100%

Armatatura tela

Peso al mq g $160 \pm 5\%$

Colore grigio scuro

Fili/cm ordito 30 ± 2 trama 28 ± 2

Titolo ordito Nm 2/65

trama Nm 1/50

Var. dimens. al lavaggio max 1%

(a secco)

Solidità della tinta al lavaggio 4 - 5

(scala dei grigi)

Solidità al sudore ≥ 4

Resistenza dinamometrica

alla trazione ordito kg $> 35 \pm 2\text{kg}$ trama kg $> 25 \pm 2\text{kg}$

6. PULLOVER

modello a "V", di colore grigio, realizzato con tessuto misto lana vergine 80% - 20% acrilico.

Caratteristiche tecniche	Valori minimi prescritti	tolleranze	Metodologia di prova
Composizione fibrosa	misto lana vergine 80% - 20% acrilico	Legge 883 del 26/11/73; Legge 669 del 04/01/86	D.M. 31/01/74 D.M. 04/03/91
Modello	V		
Colore	grigio		
<u>Finezza della lana</u>	13 micron	± 1	UNI 5423
Massa areica (peso a mq)	330	$\pm 3\%$	UNI 5114
Tipo di maglia: fondo	Costina 1/1		UNI 8099
Bordi (collo, maniche e davanti)	Costina 2/2		
Pilling (grado)	≤ 4		ISO 12945-2
Solidità della tinta:			
al lavaggio a 40°C: Degradazione	5		UNI EN ISO 105 C06
a) Scarico su cotone	4/5		UNI EN ISO 105 C0

al sudore : acido alcalino	4/5 4/5		UNI EN ISO 105 E04 UNI EN ISO 105 EO4
Rientro al lavaggio a 40 °C in lunghezza in larghezza	$\leq 2,0 \%$ $\leq 2,0 \%$		UNI EN ISO 2630/96 UNI EN ISO 3759/97 UNI EN 25077/96

7.SCARPE

Calzatura modello derby basso allacciato, composto da 3 pezzi con listino posteriore coprigiunto, realizzato in conformità con le norme UNI-EN 347

Caratteristiche:

Tomaia in pelle fiore, colore nero, concia al cromo, morbido, idrorepellente e traspirante, spessore mm 1,6/1,9, alta resistenza allo strappo ed all'abrasione;

foderato con una membrana impermeabile e traspirante (in PTFE), con alta resistenza allo strappo e all'usura, accoppiata con supporto in tessuto. – cuciture di unione termosaldate.

Fodera linguetta e collare in pellame fiore morbido e traspirante.

Sottopiede con pianta in vero cuoio su supporto antistatico con ottime caratteristiche di assorbimento e deassorbimento del sudore, con sistema di ricambio di aria.

Tallonetta anatomica in materiale espanso con riporto in vera pelle cucita perimetralmente.

Rinforzo in punta in materiale termoplastico, applicato a caldo tra la tomaia e la fodera.

Contrafforte in succedaneo di cuoio, smussato ai lati, inserito nella zona del tallone fra tomaia e fodera.

Suola in poliuretano antistatica, antiscivolo, antiusura, antiolio; con dispositivo che garantisca un effettivo ricambio dell'aria all'interno della calzatura, soprattutto nei punti più critici sotto la pianta del piede e presso la punta dove maggiormente si accumula il sudore.

Il dispositivo deve essere certificato da un laboratorio qualificato.

Assorbimento di energia nella zona del tallone superiore a 20 J EN 344

Imbottitura in gommapiuma al girocaviglia;

Lavorazione AGO: metodo di unione della suola alla tomaia/fodera e sottopiede mediante collanti atossici ad alta adesività.

Marchio CE di conformità alla norma EN 347 O2.

Allacciatura mediante 3 coppie di occhielli metallici e robuste stringhe di lunghezza adeguata.

8.Berretto

Di colore grigio scuro, realizzato con tessuto dalle caratteristiche uguali a quello usato per le divise.

Modello alla bulgara con fascia di larghezza mm.30 ca. dello stesso tessuto della divisa, fascia interna forata antisudore, con visiera in simil cuoio di colore nero e soggolo di cuoio dello stesso colore assicurato al berretto con due bottoncini in metallo dorato con stemma comunale; fregio in metallo riproducente lo stemma del comune di Napoli fissato su supporto tessile dello stesso colore della divisa, fascia frontale interna antisudore in cotone.

L'articolo è corredato da n° 2 foderine di ricambio di cui una in tessuto catarifrangente di colore bianco e la seconda in nylon di colore grigio.

N.B. LA DITTA è tenuta a visionare il modello di divisa presso la direzione del SASC, al fine della conformazione della fornitura a quella in uso all'Amministrazione.